



COMUNE DI CAPOTERRA

Città Metropolitana di Cagliari

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 21 DEL 14/03/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.).

L'anno 2023 addì 14 del mese di MARZO convocato per le ore 18.30 e seguenti, nella sala delle adunanze, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta Straordinaria di Prima convocazione.

All'appello risultano :

Consiglieri e Consigliere	Presente	Consiglieri e Consigliere	Presente
Beniamino Garau	Si	Lilliu Susanna	Si
Cabras Silvia	Si	Magi Francesco	Si
Caruso Luigi	Si	Marras Gianluigi	Si
Congiu Francesco	Si	Melis Carla	No
Corda Silvano	No	Meloni Gavino	Si
Coronas Maria Lucia	Si	Nasca Michele	Si
Cugis Erica	Si	Piano Stefano	Si
Demuru Efisio	Si	Piga Beniamino	Si
Dessì Francesco	No	Puddu Maria Bernadette	Si
Dessì Giuseppe	Si	Serrelì Rita	Si
Frau Luigi	Si		

Presenti 18

Assenti 3

Partecipano alla riunione gli assessori comunali: Silvia Sorgia, Marco Solinas, Pietro Frongia, Katiussia Garone;

Partecipa il Segretario Generale D.ssa Felicina Deplano;

Il Presidente del Consiglio, Piano Stefano, constatato il numero legale degli intervenuti e quindi la piena validità della riunione, dichiara aperta la seduta;

Sono nominati scrutatori i consiglieri: Lilliu Susanna, Serrelì Rita, Marras Gianluigi;

La seduta è trasmessa in diretta streaming per consentire la pubblicità della stessa;



Il Presidente del Consiglio Comunale Stefano Piano introduce l'argomento inserito nell'Ordine del Giorno avente ad oggetto "APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.)." e invita l'Assessore ad illustrarlo;

- A seguito dell'illustrazione dell'argomento da parte dell'Assessore Solinas, il Presidente del Consiglio invita i Presidenti della 3^a e della 1^a Commissione Consiliare ad esprimersi in merito;

Il Consigliere Congiu F., Presidente della 3^a Commissione Consiliare Permanente "Organizzazione, Programmazione e Risorse", riferisce che a seguito dell'esame del punto in discussione, i componenti la maggioranza della Commissione da lui presieduta hanno espresso parere favorevole mentre i componenti la minoranza si sono riservati di esprimersi in aula;

La Consiglieria Cugis E., Presidente della 1^a Commissione Consiliare Permanente "Affari Istituzionali", riferisce che a seguito dell'esame del punto in discussione i componenti della maggioranza della Commissione da lei presieduta hanno espresso parere favorevole mentre i componenti la minoranza si sono riservati di esprimersi in aula;

- Interviene il Consigliere Piga B.: "trattandosi di documento propedeutico al Bilancio non intendo votare contro" dichiara di abbandonare l'aula perché la proposta di deliberazione in trattazione è arrivata tardi in Commissione e non ci è stato il tempo sufficiente per esaminare l'argomento. Chiede che i punti relativi al Bilancio arrivino all'attenzione delle Commissioni in tempi congrui;

Il Consigliere Piga B. e la Consiglieria Lilliu S. abbandonano l'aula – presenti n°16

Il Presidente, preso atto che non vi sono altre richieste d'intervento dichiara chiusa la discussione e pone in votazione la proposta di seguito formulata;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, afferma che *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;

Visti:

- ✓ l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, che ha abrogato, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, l'imposta unica comunale (I.U.C.), di cui all'art. 1, comma 639, della L. n. 147/2013 e ha altresì stabilito che l'imposta municipale propria è disciplinata dalle disposizioni dei commi da 739 a 783 dell'art. 1 della medesima legge n. 160/2019;
- ✓ l'art. 1, commi da 739 a 783, dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, i quali disciplinano l'Imposta municipale propria (I.M.U.);
- ✓ l'art. 1, comma 777, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, il quale, lascia ferme le facoltà di regolamentazione dell'IMU di cui all'art. 52 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446 e stabilisce specifiche facoltà che i comuni possono altresì esercitare nella disciplina regolamentare dell'imposta municipale propria;

Richiamati:

- ✓ l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale prevede che: "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per



approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;

- ✓ l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, in base al quale: “A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”;
- ✓ l'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, *ai sensi del quale “A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente”;*
- ✓ l'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ove si prevede che: “Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente. In deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e al terzo periodo del presente comma, a decorrere dal primo anno di applicazione obbligatoria del prospetto di cui ai commi 756 e 757 del presente articolo, in mancanza di una delibera approvata secondo le modalità previste dal comma 757 e pubblicata nel termine di cui al presente comma, si applicano le aliquote di base previste dai commi da 748 a 755”.

Viste in particolare la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale n. 303 e la Sentenza della Corte Costituzionale n. 209 del 12/09/2022 che hanno novellato la materia dell’Imposta municipale propria (I.M.U.);

Preso atto che la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale n. 303, Supplemento ordinario n. 43 del 29 dicembre 2022, prevede, all’art. 1, comma 775, che, “In via eccezionale e



limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della Crisi ucraina, gli Enti Locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023". La proroga del termine al 30 aprile 2023 va a modificare quanto già determinato con D.M. 13 dicembre 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 295 del 19 dicembre 2022, con il quale il termine di approvazione veniva fissato al 31 marzo;

Considerato che, per quanto non espressamente previsto dal regolamento allegato, continuano ad applicarsi le disposizioni statali vigenti in materia di I.M.U.;

Acquisiti

- ✓ sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio competente ed il parere di regolarità finanziaria del Responsabile finanziario;
- ✓ il parere dell'organo di revisione con verbale n. 6 del 08/03/2023, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 267/00, così come modificato dall'art. 3 comma 2 bis del D.L. n. 174/2012;

Visto il vigente Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 30/07/2020;

Ritenuto necessario ed opportuno, nel rispetto della disciplina legislativa e nei limiti della potestà regolamentare attribuita ai comuni dalla legge procedere all'approvazione del nuovo regolamento dell'I.M.U. in ragione del novellato quadro normativo e di una maggiore completezza dello stesso;

Esaminato lo schema di regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (I.M.U.), composto da n° 27 articoli, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, ss.mm.ii., dalla Responsabile del Settore Tributi;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, ss.mm.ii. dalla Responsabile del Settore Finanziario;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento Generale delle Entrate;

Visto il Regolamento di Funzionamento del Consiglio Comunale;

Il Presidente, con l'ausilio degli scrutatori precedentemente nominati, pone ai voti l'argomento all'ordine del giorno;

Consiglieri presenti: n°16

Voti Favorevoli: n°16

Visto l'esito della votazione suindicata,

DELIBERA

Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

Di approvare la narrativa che precede e, per l'effetto:



1. di approvare il Regolamento dell'imposta municipale propria (I.M.U.), disciplinata dall'art. 1, commi da 739 a 783 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014*" e adottato ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, composto da n° 27 articoli che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di prendere atto che il suddetto Regolamento avrà efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2023;
3. di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione, unitamente al Regolamento allegato che ne costituisce parte integrante e sostanziale, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. n. 360/98;
4. di pubblicare sul sito istituzionale di questo Ente, nella sezione dedicata, ed eventualmente anche sulla home page, sia tale provvedimento sia il regolamento allegato.



COMUNE DI CAPOTERRA

Letto, approvato e sottoscritto.

LA SEGRETARIA GENERALE
D.ssa Felicina Deplano

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Piano Stefano

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo pretorio del Comune per quindici giorni.

LA SEGRETARIA GENERALE
D.ssa Felicina Deplano



Firmato Digitalmente